



Direzione Provinciale di Trento



Consorzio dei
Comuni Trentini

PROTOCOLLO D'INTESA

IN MATERIA DI

FORMAZIONE

TRENTO, aprile 2008

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FORMAZIONE

Tra

AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZIONE PROVINCIALE DI TRENTO

con sede in Trento – Via Brennero n° 133

Rappresentata dal Direttore dott. Antonino Gentile

e

IL CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

con sede in Trento – Via Torre Verde n° 21

Rappresentata dal Presidente dott. Renzo Anderle

PREMESSO

- a) che, ai sensi dell'art. 78 della legge 21 novembre 2000, n. 342, allo scopo di assicurare la regolare gestione delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei propri tributi, i comuni e le province possono stipulare con il Dipartimento delle Entrate del Ministero delle Finanze apposite convenzioni che prevedano l'attività di consulenza e revisione delle procedure adottate;
- b) che l'art. 62, comma 2, del decreto legislativo 20 luglio 1999, n. 300 attribuisce all'Agenzia delle Entrate la competenza a svolgere i servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei tributi diretti e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di tutte le imposte, diritti o entrate erariali o locali già di competenza del Dipartimento delle Entrate del Ministero delle finanze o affidati alla sua gestione in base alla legge o ad apposite convenzioni stipulate con gli enti impositori;
- c) che - ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, prot. 1390, con cui sono state attivate le agenzie fiscali - l'Agenzia delle Entrate esercita tutte le attività e le funzioni previste dalle norme e dallo statuto ed ha, inoltre, assunto la titolarità dei rapporti giuridici e delle obbligazioni del cessato Dipartimento delle Entrate;
- d) che, ai sensi dell'art. 3 del proprio statuto, l'Agenzia delle Entrate, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, assicura la collaborazione e la reciproca informazione con il sistema delle autonomie locali e promuove e fornisce servizi agli enti locali per la gestione dei tributi di loro competenza, stipulando convenzioni per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione di tali tributi;
- e) ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera f), del proprio Statuto, l'Agenzia delle Entrate, fornisce servizi nelle materie di competenza ad altri enti sulla base di disposizioni di legge o di rapporti convenzionali;
- f) che il Consorzio dei Comuni Trentini intende avvalersi dei servizi complementari forniti dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trento,

CONSIDERATO CHE:

La lotta all'evasione è diventata una priorità che investe non solo lo Stato, con i suoi organi ed enti istituzionalmente deputati a contrastarla, ma coinvolge anche tutti i soggetti pubblici.

Amministrare in collegamento con gli altri enti impositori certamente concorre al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa.

L'attuale quadro di sintesi della fiscalità locale è caratterizzato da un'imposta ampia e visibile per ciascun livello di autonomia (ICI per i Comuni, IPT per le Province, IRAP per le Regioni e le Province Autonome) e da un sistema di addizionali e compartecipazioni ai tributi erariali; in particolare, un'addizionale IRPEF per Comuni e Regioni, una compartecipazione IRPEF per Comuni e Province ed una compartecipazione all'accisa sulla benzina ed all'IVA per le Regioni.

Il meccanismo del federalismo fiscale, ormai consacrato nell'art. 119 della Costituzione, è strettamente collegato alla definizione delle competenze e delle funzioni amministrative. Solo una volta stabiliti con chiarezza gli ambiti di intervento di ciascuno, sarà possibile stabilire a regime i flussi necessari al loro finanziamento.

È, però, sufficientemente riconosciuto che un ruolo fondamentale hanno ed avranno le addizionali e le compartecipazioni ai tributi erariali. Se a ciò si aggiungono le interdipendenze fra ICI, IRPEF ed imposta di registro e fra imponibile IRAP e reddito d'impresa, emerge, in tutta evidenza, come sia fondamentale un modo di amministrare "in collegamento" fra i diversi livelli di governo.

La solidale collaborazione tra Comuni ed Amministrazione centrale trova la naturale estrinsecazione nel campo immobiliare. Così, ad esempio, la messa in rete di informazioni sulle ristrutturazioni edilizie, da parte dell'Agenzia delle Entrate, sarà utile per il corretto classamento degli immobili, con ricadute sul gettito ICI ma anche IRPEF. D'altra parte, le informazioni in possesso del Comune, sul soggetto (proprietario o inquilino) che abita l'immobile, rilevano per il riscontro della registrazione dei contratti di locazione e della dichiarazione dei fitti attivi ai fini IRPEF.

In questo contesto, il Consorzio dei Comuni Trentini e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trento, hanno dato la propria adesione a collaborare attivamente per creare le basi formative in materia fiscale per il personale degli Enti Locali della Provincia propedeutiche per una proficua e costruttiva cooperazione finalizzata ad incentivare l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari.

L'attività formativa si svolgerà in stretta collaborazione, in modalità di coprogettazione, nei suoi vari aspetti.

La presente Convenzione intende contribuire a realizzare forme innovative di collaborazione finalizzate a fornire utili elementi di formazione professionale in materia di tributi, di indagini tributarie e di accertamento fiscale attraverso i quali i Comuni possano idoneamente collaborare, ognuno dei quali per i propri ambiti di competenza, con gli uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate.

Gli Enti suddetti hanno manifestato la volontà di sviluppare le proprie azioni e di gestire le risorse in modo coordinato e finalizzato alla realtà della Provincia Autonoma di Trento.

Tutto ciò premesso,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto della Convenzione

L’Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Trento, si impegna a prestare **attività di formazione su tributi locali ed erariali** a favore del Consorzio dei Comuni Trentini mediante l’attivazione di corsi specifici con un minimo di due docenti (in codocenza) per ogni edizione.

ART. 2

Proposte formative

Il Consorzio dei Comuni Trentini e l’Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trento formulano una proposta di corsi annuale avente ad oggetto la materia tributaria (adempimenti, dichiarazioni, imposte e tasse, verifiche, accertamento, sanzioni, riscossione, rimborsi ecc.).

ART. 3

Piano formativo

Le proposte formative vengono specificate in un apposito piano formativo, allegato alla presente convenzione, con indicazione degli argomenti e dei programmi, che sarà trasmesso ai singoli Enti a cura del Consorzio dei Comuni Trentini, il quale curerà anche la ricezione delle singole adesioni.

Per la comunicazione del numero dei partecipanti, delle loro generalità e del corso di formazione che intendono seguire, il Consorzio dei Comuni Trentini trasmetterà alla Direzione Provinciale di Trento dell’Agenzia delle Entrate un prospetto riassuntivo delle adesioni entro cinque giorni lavorativi antecedenti l’inizio del corso.

ART. 4

Programma del corso e materiale didattico

I corsi si intendono strutturati abitualmente in sette ore. Diverse modulazioni di durata (ampliamento o riduzione) comporteranno i necessari adeguamenti dei programmi formativi. L’Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Trento, trasmetterà il materiale didattico relativo alle singole iniziative formative - entro cinque giorni lavorativi antecedenti l’inizio del corso - via posta elettronica al Consorzio dei Comuni Trentini, il quale provvederà ad inoltrarlo ai singoli Enti iscritti.

ART. 5

Svolgimento dei corsi

Tutti i corsi si svolgeranno preferibilmente presso le aule didattiche dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Trento, via Brennero, n° 133 a Trento o comunque, in alternativa, qualora lo si ritenga opportuno, presso le aule didattiche del Consorzio dei Comuni Trentini.

ART. 6

Adempimenti dell'ente

Il Consorzio dei Comuni Trentini si impegna a corrispondere all'Agenzia delle Entrate, per lo svolgimento dell'attività indicata nell'art. 1, un corrispettivo comprensivo anche di materiale didattico, pari a € **80,00 (euro ottanta/00)**, esente IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/1972, a partecipante per ogni seminario formativo della durata di sette ore. Eventuali diverse strutturazioni orarie comporteranno conseguenti adeguamenti dei corrispettivi.

Ai fini del presente protocollo d'intesa si considera che il Consorzio dei Comuni Trentini parteciperà alle iniziative di formazione concordate e dedicate con un minimo di 20 discenti per ogni giornata di formazione. Qualora non si raggiungesse il numero minimo di partecipanti, sarà cura degli Enti sottoscrittori prendere di concerto decisione in merito all'attivazione, allo slittamento o alla sospensione dell'iniziativa.

ART. 7

Iniziative seminariali

Nel caso il numero di iscritti relativo ad una specifica iniziativa formativa, rilevato con almeno quindici giorni lavorativi di anticipo rispetto all'inizio del corso, sia superiore alle 100 unità ci si riserva di organizzare diverse edizioni dello stesso corso, della durata di sette ore ed anche con singola docenza, con una riduzione dei costi previsti per singolo partecipante pari a € 50,00 (Euro cinquanta).

ART. 8

Modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi di cui all'art. 3 sarà effettuato solo dopo la ricezione della fattura, che sarà trasmessa, al termine dell'attività formativa annuale, dalla Direzione Centrale Amministrativa dell'Agenzia delle Entrate, con le seguenti modalità:

- 1) tramite giroconto tra enti titolari di conti in Tesoreria;
- 2) tramite ordine di bonifico bancario o postale;
- 3) residualmente, tramite versamento in contanti presso le filiali provinciali della Banca d'Italia.

I versamenti devono essere effettuati a:

*Agenzia delle Entrate - Viale Europa, 242 – 00144 Roma
Conto di regolamento n. 621 presso la Banca d'Italia
Filiale di Roma, Via del Mandriane, 190 – ROMA
CIN R ABI 01000 CAB 03228
N. CONTO (IBAN) IT 59 R 01000 03228 000000000621*

Nelle disposizioni di versamento l'Ente debitore deve indicare:

- a) i propri dati identificativi
- b) il codice della causale di versamento e gli estremi della fattura (tali dati vanno inseriti nel campo disponibile per la descrizione delle operazioni):

Causale	Descrizione
103- -	Fattura n. _____ del _____

Una volta effettuato il versamento, il soggetto ordinante deve inviare all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trento – Ufficio Risorse Materiali – 38100 Trento - Via Brennero 133, la copia della ricevuta di versamento.

Art. 9

Durata della Convenzione

La presente convenzione ha scadenza con il giorno 31 dicembre 2008 e si intende tacitamente rinnovata annualmente qualora non intervengano disdette da parte degli enti sottoscrittori.

Art. 10

Modifiche

Le Parti si impegnano a definire con successivo accordo le eventuali variazioni alle modalità, alle condizioni e ai tempi di svolgimento del servizio previsti nella presente convenzione che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di nuove disposizioni di legge.

Trento, 08 aprile 2008

Agenzia delle Entrate

Il Direttore della
Direzione Provinciale del Trentino
dott. *Antonino Gentile*

Consorzio dei Comuni Trentini

Il Presidente
dott. *Renzo Anderle*

Allegati:

n° 1) - Piano formativo per l'anno 2008.